



Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Grosio - Grosotto - Sondalo

Piazzale Rinaldi 1 – 23033 Grosio (SO)

Tel: 0342/887595 - e-mail: soic82400V@istruzione.it soic82400V@pec.istruzione.it

www.icgrosiogrosottosondalo.gov.it - Codice fiscale 93028000144

Prot. n. 7046/7.6.a

Grosio, 01.06.2018

OGGETTO: Criteri per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo ai fini dell'assegnazione del *Bonus*

Il Comitato di Valutazione dei Docenti

- VISTO il decreto del dirigente scolastico di istituzione del Comitato di Valutazione per gli anni scolastici 2015-16, 2016-17, 2017-18 , prot. n 146/A6 del 18/01/2016.
- VISTO il D. Lgs. 297/94 T.U., art. 11, che definisce composizione e competenze del comitato di valutazione dei docenti e definisce i criteri per la definizione del merito, ripreso dalla L. 107/15;
- VISTO il DPR n.80 del 28 marzo 2013, Regolamento sul sistema di valutazione nazionale;
- VISTA la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014, Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015;
- VISTA la C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014, Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014;
- CONSIDERATO il Piano dell'Offerta Formativa;
- VISTA la L. 107/15 art. 1 co. 129, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare il comma 3 che legifera relativamente il Comitato di Valutazione, riprendendo l'art. 11 del D.Lgs. 297/94, in cui "individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità di insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché dalla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale";

DETERMINA

di approvare il seguente documento relativo alla valorizzazione dei docenti.

PREMESSA

FINALITA' E PRINCIPI DELLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

La valorizzazione del merito risponde al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa:

- per l'Istituzione scolastica nel suo complesso è leva per il miglioramento, ossia incentivo al perseguimento degli obiettivi strategici **definiti e condivisi** nel Rapporto di Autovalutazione, nel Piano di Miglioramento e nel POF a.s. 2015-16 e nel PTOF aa.ss 16-19;
- per il docente è valorizzazione della sua professionalità, agita in particolar modo in una **dimensione di collegialità**, con ricaduta positiva per l'intera comunità professionale;
- per gli alunni e le loro famiglie è occasione per un servizio più efficiente e più efficace.

I presenti criteri sono ispirati all'istanza della qualificazione professionale dei docenti, delle pratiche didattiche e organizzative dell'istituto al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

- Il fine è di incrementare e valorizzare la professionalità docente senza implicare nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta dell'operato degli insegnanti.
- I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
- Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

COMPOSIZIONE del COMITATO di VALUTAZIONE

Come da Legge 107/15, comma 129, in sostituzione dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297: «Art. 11. (Comitato per la valutazione dei docenti). 1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. 2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (Omissis...), scelti dal Consiglio d'Istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale (Omissis ...).”

CONVOCAZIONE DELL'ORGANO

Il Comitato di Valutazione viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate.

VALIDITA' DELLE SESSIONI DI LAVORO

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto, ossia "la metà più uno" dei componenti in carica. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi; i voti di astensione non hanno rilievo. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

MANDATO ISTITUZIONALE DEL COMITATO

La legge 107/15 istituisce il Comitato con il compito istituzionale di individuare i criteri per la attribuzione del merito docenti, come da c. 129: "Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale".

PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal dirigente secondo le modalità riportate nei paragrafi che seguono.

L'attribuzione avviene a seguito dell'istituto denominato "partecipazione". La predetta partecipazione, opzione individuale e nominativa, aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituto, con esclusione dei casi di cui al successivo paragrafo, ha carattere volontario e si formalizza e prende avvio mediante la presentazione di apposita istanza di partecipazione indirizzata al presidente del comitato (il dirigente scolastico). A seguito della presentazione dell'istanza, il docente acquisisce lo status di "docente partecipante", il quale costituisce titolo base indispensabile per partecipare alla procedura valutativa prevista dai presenti criteri e, conseguentemente, per accedere al fondo.

Lo status di docente partecipante, a richiesta dell'interessato, è annuale.

L'istanza deve essere presentata, da parte del docente interessato con incarico a tempo indeterminato, in servizio nell'istituzione scolastica, **entro i termini fissati**.

Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto:

- che le dichiarazioni devono essere supportate da atti probatori il cui reperimento deve essere esplicitato dal singolo docente (registro personale, allegati ai verbali, fogli firme, attestati vari, accessi a piattaforme...)
- che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico
- tali dichiarazioni non escludono bensì indirizzano il controllo del Dirigente Scolastico, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato

OGGETTO DELLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO E CONDIZIONI DI ACCESSO AL BONUS

Sono oggetto di valorizzazione quelle prestazioni del docente che risultano coerenti con i criteri deliberati dal Comitato di valutazione del merito dei Docenti di questo Istituto e che siano espresse nel periodo di riferimento che è l'anno scolastico.

I prerequisiti per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati nei seguenti:

- **CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO COMPRESI I DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE PREVIO SUPERAMENTO PERIODO DI PROVA**
- **ASSENZA DI AZIONI DISCIPLINARI CON SANZIONI EROGATE NEL CORSO DELL'A.S. DI RIFERIMENTO.**
- **ASSENZE NON SUPERIORI AL 10% NEL PERIODO 1 SETTEMBRE - 30 GIUGNO**
- **ASSENZA DI SEGNALAZIONI SCRITTE E CIRCOSTANZIATE DA PARTE DI DOCENTI, STUDENTI E GENITORI.**

I docenti in part time hanno diritto al bonus in misura proporzionale alla quota di part time.

I docenti su più scuole sono valutati nella scuola di titolarità.

RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

È compito del Dirigente scolastico individuare i docenti di ruolo destinatari del bonus premiale, sulla base dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lvo 14 marzo 2013, n. 33, il Dirigente scolastico, dopo aver pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi distribuiti, pubblicherà i dati relativi alla distribuzione dei premi ai Docenti soltanto in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività, utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, e del grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità.

L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal Dirigente Scolastico tenuto conto della numerosità di attività valorizzate e della qualità del contributo del docente assegnatario.

Gli assegnatari non potranno superare il 20% dell'organico di fatto dell'istituzione scolastica (*proporzionalmente nei tre ordini di scuola*) al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus.

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente Scolastico in base alla tabella compilata dal docente.

L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione in quanto scaturisce dal calcolo mediante la formula riportata in calce alla tabella dei punti.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

La valorizzazione dei docenti si riferisce al singolo anno scolastico.

La tabella seguente illustra per ciascun ambito valutativo previsto dal c. 129 della L.107/2015 i criteri e gli indicatori e i riscontri documentali che possono dare evidenza al valore della prestazione.

Sulla base della normativa vigente, tenuto conto dei compiti e degli adempimenti propri del Comitato di valutazione, organo propulsivo del procedimento, si propongono i criteri declinati, coerenti con i più generali stabiliti dalla legge e di seguito specificati.

AMBITO A

QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHÉ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

Qualità dell'insegnamento

Il Comitato ritiene di non utilizzare tale criterio per l'anno in corso.

Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica

Tipologia	Numero (*)	Ore (*)	Ore - Criteri	Punti (**)
Corsi di Formazione/Aggiornamento nel corrente a.s.			Da 5 a 12 ore	2
			Da 13 a 20 ore	4
			Oltre le 20 ore	6
Partecipazione ai progetti innovativi per il miglioramento (concorsi, gare, eventi, progetti per la valorizzazione delle eccellenze)			Da 5 a 10 ore	1
			Da 11 a 15 ore	2
			Oltre le 15 ore	3
			1 punto aggiuntivo in caso di vincita premi	1
Partecipazione attiva , anche oltre l'orario di servizio, ad eventi, attività programmati e non programmati ad inizio anno e deliberati dal Collegio Docenti successivamente: Progetti, percorso affettività, concerti, serate, spettacoli teatrali			Da 5 a 10 ore	1
			Da 11 a 15 ore	2
			Oltre le 15 ore	3
			TOTALE PUNTI	___ /13

Contributo al miglioramento del successo formativo

Tipologia	Numero (*)	Ore (*)	Ore - Criteri	Punti (**)
Costruzione / Utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati			Da 3 a 10 ore	1
			Da 11 a 15 ore	2
			Oltre le 15 ore	4
Impegno del docente in attività di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze, oltre l'orario di servizio			Da 5 a 10 ore	1
			Da 11 a 15 ore	2
			Oltre le 15 ore	4
Partecipazione ad incontri con associazioni, servizi, specialisti per programmare, monitorare e verificare attività su singoli casi o gruppi definiti di alunni			Da 3 a 6 ore	1
			Da 7 a 15 ore	2
			Oltre 15 ore	4
			TOTALE PUNTI	<u> </u> /12

(*) Da compilare a cura del docente

(**) Da compilare a cura del Dirigente scolastico

AMBITO B

RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE.

Tipologia	Numero (*)	Ore (*)	Ore - Criteri	Punti (**)
Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento delle competenze (certificazioni Lingue e informatiche, organizzazione di viaggi, scambi culturali etc.)			1 punto per ogni attività fino a un massimo di 4 punti	4
Organizzazione di attività laboratoriali, di attività interdisciplinari, di aree di progetto.			1 punto per ogni attività fino a un massimo di 4 punti	4
Partecipazione a sperimentazioni, innovazioni, ricerche-azioni approvate dal Collegio docenti con la propria classe e/o con gruppo di alunni			Massimo 4 punti per ogni sperimentazione	4
Diffusione di buone pratiche per la definizione e realizzazione di piani didattici personalizzati per l'attuazione dell'Inclusione degli alunni H/DSA/BES/Stranieri e per il contenimento della dispersione scolastica			Da 1 a 2 ore	1
			Da 2 a 4 ore	2
			Più di 4 ore	4
Correzione delle Prove Invalsi e relativo monitoraggio degli esiti.			Da 1 a 3 ore	1
			Più di 3 ore	2
Per aver partecipato, nell'anno, in qualità di progettista, direttore, relatore o tutor, a iniziative di formazione organizzate dall'amministrazione scolastica, rivolte al personale dell'Istituto o della Rete con Grosotto, ai genitori degli alunni/studenti e aventi per contenuto tematiche professionali e formative, regolarmente documentate e validate.			Da 1 a 2 ore	1
			Da 2 a 4 ore	2
			Più di 4 ore	3
Pubblicazione e diffusione di buone pratiche all'interno dell'istituto o della rete di scuole			Da 1 a 2 ore	1
			Più di 2 ore	2
Utilizzo di spazi virtuali (Google Drive, Moodle, Dropbox, Google Apps, Cloud registro elettronico ecc...) per la condivisione di materiali				2

			TOTALE PUNTI	<u> </u> /25
--	--	--	---------------------	-----------------

AMBITO C

**RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE
DEL PERSONALE.**

Attività di coordinamento organizzativo e didattico

Tipologia	descrittore	**	Punti **
Collaboratori Ds	Incarico ricoperto con autonomia, spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni riguardanti l'istituzione		7
Responsabili sedi/plessi	Incarico ricoperto con autonomia, spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni riguardanti l'istituzione		6
Funzione strumentale	Incarico ricoperto con autonomia, spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		5
Coordinatore di dipartimento/ambito disciplinare	Incarico ricoperto con affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		2
Coordinatore di classe o team	Incarico ricoperto con affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione (problemi della classe , rapporti con i genitori...)		3
Responsabile di progetto	Incarico ricoperto con affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		1 per progetto max 3
Componenti commissioni di lavoro	Incarico ricoperto con affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		1

Tutor docente neoassunto	Incarico ricoperto con affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa, dimostrando di saper affrontare e risolvere questioni connesse alla funzione		3
Tutor tirocinanti/stagisti	Incarico ricoperto con affidabilità, autonomia e spirito di iniziativa		3
Referenti/accompagnatori viaggi di istruzione/uscite didattiche (sulla base dei giorni impegnati)		1 giorno	1
		2 giorni	2
		Da 3 giorni	6
		TOTALE PUNTI	____/39

Responsabilità assunte nella formazione del personale

Tipologia	Crocettare la voce che interessa (*)	Punti (**)
Sicurezza (preposto e RLS)		4
Animatore digitale		4
Team digitale e/o referente informatico di Plesso		3
	TOTALE PUNTI	____/11

(*) Da compilare a cura del docente

(**) Da compilare a cura del Dirigente scolastico

Tabella riassuntiva punteggi

Punti Ambito A	Punti Ambito B	Punti Ambito C	Punteggio Totale
____/25	____/25	____/50	____/100

CALCOLO DEL BONUS PREMIALITÀ

Il valore del bonus viene calcolato moltiplicando la somma del punteggio di ogni singolo docente per la quota ministeriale assegnata ad ogni singola scuola divisa per la somma totale dei punteggi ottenuti da tutti i docenti.

FORMULA: $Quota = S * P_D / P_T$

S: somma a disposizione della scuola

P_D : Punteggio ottenuto dal docente

P_T : Somma dei punteggi di tutti i docenti

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2017-18.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascun anno scolastico.

Approvato dal comitato di valutazione in data 31 maggio 2018

Il dirigente scolastico

f.to ELENA PANIZZA